Istituto Trentino per l'edilizia abitativa - Società per Azioni / in sigla ITEA S.p.A.
Società unipersonale con Sede legale Via R. Guardini, 22 - 38121 TRENTO
e-mail: itea@itea.tn.it - iteaspa@pec.it - Internet: http://www.itea.tn.it
Cap. Soc. Euro 3.412.077,00 i.v. – Reg. Impr. di Trento / C.F. / P. IVA 00123080228 – REA n. 142512

VERBALE

della riunione del Consiglio di amministrazione tenutasi in data **17 gennaio 2019** **ad ore 14.00** presso la Sede della Società in Trento - via R. Guardini, 22 - per la trattazione del seguente ordine del giorno:

1.
2.
3.
4.
5.
6.
7.
8.
9.
10.
11.
12.
13.
14.
15.
16.

omissis

LIBRO VERBALI ASSEMBLEE E DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

17. omissis

18. approvazione del progetto di completamento dell'autorimessa interrata - autonoma e funzionale 2 nell'ambito del progetto per il recupero urbanistico dell'Area Ex Bimac nel Comune di Rovereto e contestuale autorizzazione alla procedura di gara - cant. 485/2: decisioni conseguenti;

19.

20.

omissis

21.

22.

23.

24.

Presenti in seduta:
- sig. Salvatore Ghirardini - Presidente;
- dott.ssa Giovanna Pojer - Vice Presidente;
- dott.ssa avv. Emanuela Buhl - Consigliera;
- geom. Fabio Margoni - Consigliere
- dott.ssa ing. Lorenza Piffer - Consigliera;
- dott. Pasquale Mazza - Presidente del Collegio Sindacale;
- dott.ssa Maura Dalbosco - Sindaco;
- dott. Marco Bernardis - Sindaco.

Il Presidente, a termini di Statuto, constatata la presenza in seduta dei signori Consiglieri, e del Collegio Sindacale, dichiara la seduta regolare per deliberare gli argomenti inseriti all'ordine del giorno.

* * *

omissis

Documento da parte della Provincia Autonoma di Trento CF 00337460224

(omissis)

* * *

Come in premessa anticipato e proposto dal Presidente, il Consiglio decide di sospendere la riunione e rinviare la trattazione degli argomenti non deliberati (punti 3, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24 e 25 quest'ultimo oggetto di integrazione dell'ordine del giorno di data 18 gennaio c.a.) e di riaprire la stessa il giorno giovedì 24 gennaio c.a., alle ore 14.00.
Il Consiglio concorda e condivide la proposta del Presidente.

* * *

La seduta viene sospesa alle ore 18.20.

IL PRESIDENTE
Salvatore Ghirardini

IL SEGRETARIO
Silvano Librera

Il giorno **24 gennaio c.a.**, alle ore 14.00, presso la sede della Società in Trento via Romano Guardini n. 22, viene riaperta la seduta del Consiglio di amministrazione al fine di proseguire i lavori sospesi in data **17 gennaio c.a.**; si procede quindi alla trattazione degli argomenti di seguito riportati e non precedentemente deliberati (punti 3, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24 e 25 quest'ultimo oggetto di integrazione dell'ordine del giorno con nota di data 18 gennaio c.a.).
Presenti:
- sig. Salvatore Ghirardini - Presidente;
- dott.ssa Giovanna Pojer - Vice Presidente;
- geom. Fabio Margoni - Consigliere;

- dott.ssa ing. Lorenza Piffer - Consigliera;
- dott.ssa Giovanna Pojer - Consigliera;
- dott. Marco Bernardis - Sindaco.

Il Presidente, a termini di Statuto, constatata la presenza in seduta dei signori Consiglieri, e del Collegio Sindacale, dichiara la seduta regolare per deliberare gli argomenti inseriti all'ordine del giorno.

La dott.ssa Maura Dalbosco, componente del Collegio Sindacale, entra in seduta alle ore 14.32, durante la discussione del punto 8.

Il Presidente del Collegio Sindacale, dott. Pasquale Mazza, entra in seduta alle ore 14.54, durante la discussione del punto 9.

La Vicepresidente lascia la riunione, alle ore 20.00, al termine della discussione del punto 18.

* * *

OMISSIS

0713575

* * *

18) Il Presidente lascia quindi la parola al Dirigente del Settore Tecnico.
Il Dirigente ricorda che con contratto di data 20 aprile 2009 ITEA S.p.A. aveva affidato all'Impresa Trevisan S.p.A., di Torri di Quartesolo (VI), i lavori per la realizzazione di n. 30 alloggi, centro sanitario e autorimessa pubblica interrata in Rovereto - area ex Bimac -, per l'importo di € 10.041.159,05, importo aumentato ad € 12.049.390,10 con l'approvazione della variante contrattuale n. 1.
In data 15 novembre 2012 è stata sottoscritta la convenzione sostitutiva delle due precedenti convenzioni, rispettivamente di data 23 febbraio 2000 e 11 novembre 2009, prevedendo, tra l'altro, la rideterminazione delle quote millesimali di proprietà di ITEA S.p.A. (da 672,69 a 362,33 millesimi) e dell'A.P.S.S. (da 327,31 a 637,67 millesimi), nonché la modifica dei quadri economici dell'intervento.
Successivamente all'approvazione della variante contrattuale n. 1 i lavori non sono più ripresi per le difficoltà finanziarie dell'appaltatore, a seguito delle quali in data 4 giugno 2012 l'impresa Trevisan S.p.A. (trasformata in data 21 settembre 2012 in CO.VI. S.r.l.) è entrata in scioglimento e, con successivo atto notarile del 31 luglio 2012, ha ceduto il ramo d'azienda all'impresa Trevisan Costruzioni S.r.l. con sede in Nervesa della Battaglia (TV), la quale ha ripreso i lavori in data 29 gennaio 2013.
In data 22 maggio 2013 il Consiglio di amministrazione ha approvato la variante contrattuale n. 2 oltre il 6/5 dell'importo contrattuale, per l'importo di € 720.899,15, fissando il nuovo termine di ultimazione dei lavori al 31 marzo 2014, prorogato nella riunione di data 19 marzo 2014 al 26 giugno 2014 a seguito di ulteriore richiesta dell'impresa, mentre il Consiglio di amministrazione non ha accolto la nuova richiesta dell'impresa di dilazionare di ulteriori 111 giorni il termine di conclusione dei lavori.
Viste le numerose segnalazioni di mancati pagamenti da parte di subappaltatori e fornitori e l'ingiustificata interruzione dei lavori dal 15 ottobre 2014 per decisione unilaterale dell'appaltatore, gli Uffici hanno convocato i vertici della Trevisan s.r.l. in data 3 novembre 2014, dai quali peraltro non si sono avute risposte in merito alla prosecuzione del cantiere

LIBRO DELLE ADUNANZE E DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

A seguito dell'ordine di servizio del Direttore Lavori n. 9 di data 6 novembre 2014 di immediata ripresa dei lavori, inviato via PEC, l'allora Presidente, considerato il notevole ritardo già maturato e lo stato di abbandono del cantiere e le segnalazioni di mancati pagamenti da parte di lavoratori, subappaltatori e fornitori, con proprio atto di decisione adottato in via d'urgenza, n. 16 di data 18 novembre 2014, ha deciso di risolvere per grave ritardo, ai sensi dell'art. 58.04 L.P. 26/93, il contratto di appalto con la Trevisan srl e di autorizzare gli Uffici agli adempimenti di competenza. Il Consiglio di amministrazione ha ratificato il provvedimento in data 10 dicembre 2014.

Nella stessa seduta il Consiglio, considerato che la gara di appalto si era svolta negli anni 2008-2009 e che il cantiere era alquanto complesso, oltreché modificato rispetto alla progettazione iniziale, aveva ritenuto opportuno procedere ai sensi di cui all'art. 140 D.Lgs. 163/2006 e, nel caso in cui nessuno degli interpellati avesse aderito alla proposta della Società, di proseguire i lavori in diretta amministrazione, affidando i lavori a 3-4 imprese in base alla specializzazione ed assecondando una razionalizzazione degli stessi.

La procedura di cui all'art. 140 si è conclusa negativamente e quindi, come già deciso dal Consiglio di amministrazione nella seduta di data 10 dicembre 2014, nonché nella seduta di data 16 aprile 2015, vista la consistenza delle opere da eseguire, in primis, si è ritenuto opportuno e conveniente affidare, alle stesse condizioni economiche, il completamento di alcune lavorazioni agli stessi subappaltatori che avevano un contratto con la Trevisan Costruzioni s.r.l. già autorizzato da ITEA S.p.A. e che avevano già prodotto i relativi manufatti, e precisamente la fornitura e posa di:

- pavimenti interni ceramici e in pvc dei Blocchi A e B3;
- parapetti metallici vari e grigliati di calpestio dei Blocchi B3, e B6;
- porte interne e porte fonoassorbenti dei blocchi BA e B3;
- serramenti esterni dei Blocchi BA, B3, B5 e B6.

A seguito della risoluzione contrattuale l'appaltatore Trevisan Costruzioni S.r.l. ha citato ITEA S.p.A. dinanzi al Tribunale di Trento, ma, a seguito della sentenza n. 125/2015 di data 8 luglio 2015, con la quale il Tribunale di Treviso ha dichiarato fallita l'Impresa Trevisan Costruzioni S.r.l., il Giudice ha interrotto il processo.

Con ricorso ex art. 302 c.p.c. il Fallimento Trevisan Costruzioni S.r.l. ha riassunto il giudizio interrotto nei confronti di tutte le parti, riproponendo le domande tutte contenute nell'atto di citazione dell'appaltatore.

Dopo il deposito delle memorie istruttorie il Tribunale ha disposto l'ammissione

LIBRO DELLE ADUNANZE E DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

della consulenza tecnica d'ufficio per una valutazione sulla fondatezza delle riserve iscritte dalla Trevisan Costruzioni S.r.l..

Nel frattempo le parti hanno predisposto una bozza di transazione che consenta la chiusura di qualsiasi contenzioso anche in merito allo stato di consistenza dei lavori.

In data 30 novembre 2017 il curatore fallimentare ha inviato una controproposta consistente nella sostanziale accettazione della somma omnicomprensiva proposta previa quindi rinuncia a tutte le riserve iscritte.

La controproposta è stata accettata ed il Consiglio di amministrazione di ITEA S.p.A nella seduta di data 20 dicembre 2017 ha approvato la seguente proposta transattiva:

- pagamento in 2 tranches della somma di € 247.117,00, nei termini proposti dal Fallimento;
- accettazione da parte del Fallimento della consistenza redatta dal D.L.;
- rinuncia a tutte somme non comprese nella transazione ed a qualsiasi ulteriore azione legale attinente l'intervento edilizio;
- rinuncia da parte del Fallimento alle spese legali del Tribunale di Treviso;
- rinuncia da parte del Fallimento agli interessi su ogni somma;
- abbandono della causa dinanzi al Tribunale di Trento a spese compensate;
- accollo da parte di ITEA S.p.A. delle spese di c.t.u.;
- accettazione del pagamento da parte di SACE BT SpA della somma di Euro 450.000,00 a tacitazione della richiesta di svincolo della cauzione definitiva.

Con nota di data 13 aprile 2018 anche l'APSS ha espresso parere favorevole alla proposta transattiva per la definizione della vertenza in oggetto, nei termini indicati da ITEA S.p.A..

La proposta è stata successivamente sottoposta al Comitato Tecnico-Amministrativo dei Lavori pubblici e della Protezione civile della PAT che, con parere n. 19/18 di data 16 aprile 2018, ha espresso parere favorevole alla transazione nei termini proposti da ITEA S.p.A.

L'ipotesi è stata accettata dal Curatore del Fallimento della Trevisan Costruzioni S.r.l. con nota di data 27 agosto 2018.

Per poter ultimare l'intera opera è necessario predisporre il progetto esecutivo di completamento che, nel rispetto dell'art. 3 della L.P. n. 2/2016, è costituito da tre unità autonome e funzionali:

1) il completamento del blocco B6 destinato alla realizzazione di n. 14 alloggi per l'edilizia abitativa pubblica, n. 2 spazi sociali e autorimessa al piano

LIBRO DELLE ADUNANZE E DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

terra (Unità autonoma e funzionale 1). Tale progetto di completamento è già stato approvato in via amministrativa dal C.d.A. di ITEA S.p.A. in data 05/05/2018 con un importo complessivo del finanziamento di Euro 770.000,00;

2) il completamento delle due autorimesse interrate (quella pubblica al primo piano interrato e quella dell'APSS al secondo piano interrato) (Unità autonoma e funzionale 2) di cui alla presente deliberazione;

3) il completamento dei blocchi A e B3 destinati a spazi per l'APSS, del blocco B5 con destinazione commerciale (bar) di proprietà di ITEA S.p.A. e delle sistemazioni esterne di tutto il complesso (Unità autonoma e funzionale 3).

Il Settore Tecnico di ITEA S.p.A., considerato l'avanzato stato dei lavori dei due livelli di autorimessa interrata, ha predisposto, in data novembre 2018, il progetto esecutivo di completamento dell'autorimessa interrata – unità autonoma e funzionale 2) per l'importo complessivo di spesa di € 2.382.241,27 così suddiviso:

€ 1.740.946,61 per i lavori di completamento dell'immobile;

€ 420.000,00 per le somme a disposizione dell'Amministrazione;

€ 221.294,66 per IVA.

E' attualmente in corso il progetto esecutivo di completamento dell'Unità autonoma e funzionale 3) blocchi A e B3 dell'APSS. E B5 di ITEA S.p.A..

Il quadro economico di progetto relativo al completamento dell'autorimessa interrata è parziale in quanto riferito al solo intervento di realizzazione dell'Unità autonoma e funzionale 2).

Il quadro economico complessivo di tutto l'intervento riguardante l'area "ex Bimac" sarà compilato con l'approvazione del progetto esecutivo dell'unità autonoma e funzionale 3) – Comparto APSS e blocco B5.

L'intervento di cui alla presente deliberazione – Unità autonoma e funzionale 2) e l'intervento sull'Unità autonoma e funzionale 1) -già approvato in via amministrativa dal Consiglio di amministrazione in data 05/05/2018- trovano copertura finanziaria nell'ultimo quadro economico di Variante numero 2 relativo ai lavori di recupero urbanistico dell'area "ex Bimac" – cantiere 485.

Vanno tenute in debita considerazione le esigenze prioritarie della Società, del Comune di Rovereto e dell'Azienda Sanitaria di contenere al massimo i tempi procedurali di affidamento e di realizzazione per tutelare l'interesse pubblico di addivenire al più presto al completamento ed alla fruibilità dell'opera "incompiuta", a causa delle vicissitudini fallimentari che hanno interessato il precedente affidatario.

Il Dirigente del Settore Tecnico ha esaminato il progetto esecutivo di

DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

completamento dell'autorimessa interrata – Unità autonoma e funzionale 2) e, con pareri Prot. n. 594/l-P di data 29 novembre 2018 e n. 599/l-P di data 14 gennaio 2019, ha espresso parere favorevole alla sua approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione di ITEA S.p.A. (documenti consegnati in copia a tutti i presenti).

Il Dirigente procede quindi alla lettura integrale del parere integrativo n. 599/l-P di data 14 gennaio 2019.

Per l'affidamento dei lavori di completamento dell'autorimessa interrata – Unità autonoma e funzionale 2) il Dirigente del Settore Tecnico, nonché Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.), propone di procedere all'affidamento dei lavori con un appalto "unitario" in quanto, in esito alle specifiche analisi effettuate, per la natura, le interconnessioni dei lavori di completamento e l'entità delle categorie/specializzazioni costituenti l'appalto non risulta possibile ed economicamente conveniente procedere alla suddivisione in lotti secondo le condizioni previste dalle normative vigenti in materia con particolare riferimento all'articolo 7 della L.P. 2/2016 e ss. mm. e ii., all'art. 44 del regolamento di attuazione DPP 9-84/leg dell'11 maggio 2012 e dell'art. 3 bis della LP 26/1993.

Propone pertanto, in considerazione dell'urgenza ad addivenire alla piena fruibilità dell'opera, di appaltare i lavori a corpo e di procedere all'affidamento dei lavori, tramite procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara, ai sensi dell'art. 33 della L.P. 26/1993 e ss. mm. e ii., in dettaglio come segue:

- di procedere scelta del contraente tramite procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando di gara, secondo le disposizioni dell'art. 33 della L.P. 26/1993 e ss. mm. e ii. con l'invito di 20 operatori economici, se ci sono aspiranti idonei in tal numero, iscritti nell'elenco telematico, selezionati dal R.U.P. secondo le disposizioni dell'art. 54 del regolamento D.P.P. 9-84/Leg. e ss. mm. e ii. ed in particolare dell'art. 36 comma 2 bis della L.P. 26/1993 e ss. mm. e ii., nel rispetto dei principi dettati dalla normativa provinciale e dalle disposizioni nazionali di riferimento, comprese eventuali linee guida in materia, per quanto applicabili, avvalendosi, della riduzione dei termini procedurali ammessi dalla normativa ex art. 48 comma 10 del D.P.P. 9-84/Leg. e ss. mm. e ii. anche in considerazione del fatto che i termini ridotti sono comunque adeguati a consentire agli operatori economici la predisposizione di un'offerta appropriata;
- di effettuare la gara mediante procedura telematica di cui all'art. 9 della L.P. 2/2016 e ss. mm. e ii. nel rispetto delle modalità procedurali previste dal Capo V del Titolo IV del D.P.P. n. 9-84/Leg. del 11.05.2012 e ss. mm. e ii. e

LIBRO DELLE ADUNANZE E DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

dalle deliberazioni della Giunta Provinciale in materia, procedura che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 73 comma 4 della L.P. 2/2016, risulta obbligatoria per le procedure di affidamento il cui bando o lettera di invito sono pubblicati o inviati dopo il 31 maggio 2018 o dal diverso termine previsto per ragioni tecniche o organizzative con deliberazione della G.P., comunque non successivo a quello previsto dalla normativa statale come previsto dal comma 13 dell'art. 30 della L.P. n. 17 del 29/12/2017;

- di procedere all'aggiudicazione dei lavori con il criterio del prezzo più basso da determinarsi mediante il sistema dell'offerta a prezzi unitari, secondo quanto disposto dall'art. 16, comma 3 della L.P. 9 marzo 2016, n. 2 e dagli artt. 57 e 61 del regolamento D.P.P. 9-84/Leg. del 11.05.2012 e ss. mm. e ii.;
- di procedere alla valutazione delle offerte anomale ai sensi del comma 1 dell'art. 40 della L.P. 26/1993 e ss. mm. e ii., secondo i criteri fissati dall'art. 63 del D.P.P. 9-84/Leg. del 11.05.2012 e ss. mm. e ii., regolamento di attuazione della medesima legge provinciale;
- di avvalersi dell'Agenzia provinciale per gli appalti e i contratti (APAC) per l'espletamento della relativa procedura di gara, nel rispetto delle modalità procedurali previste, apportando i necessari adeguamenti dettati dalle disposizioni normative eventualmente sopravvenute.

Si apre quindi a riguardo una ampia ed articolata discussione durante la quale viene rilevato quanto segue.

LIBRO DELLE ADUNANZE E DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

omissis

OMISSIS

Al termine della discussione, il Dirigente si informa se non vi siano ulteriori richieste di chiarimento.

Non avendo palesato gli Amministratori ulteriori esigenze informative, così come espressamente richiesto dall'interessato, il Dirigente del Settore Tecnico lascia la seduta.

Il Presidente, propone pertanto di approvare il Progetto Esecutivo per il completamento dell'Autorimessa interrata – unità autonoma e funzionale 2) nell'ambito del progetto per il recupero urbanistico dell'Area Ex Bimac nel

Comune di Rovereto, secondo la procedura e le modalità proposte dalla Struttura.

omissis

LIBRO DELLE ADUNANZE E DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Al termine della discussione, il Consiglio di amministrazione, udita la relazione, visti i pareri tecnici favorevoli all'approvazione del Progetto Esecutivo per il completamento dell'autorimessa interrata – Unità autonoma e funzionale 2) completo degli elaborati tecnici/amministrativi prescritti dall'Allegato C del D.P.P. n. 9-84/Leg. di data 11.05.2012 e ss. mm. e ii., con tre voti favorevoli e con il voto contrario della Consigliera Piffer ed il voto di astensione della Consigliera Buhl, delibera di approvare il Progetto Esecutivo per il completamento dell'autorimessa interrata – Unità autonoma e funzionale 2) nell'ambito del progetto per il recupero urbanistico dell'Area Ex Bimac nel Comune di Rovereto, depositato agli atti del Settore Tecnico competente, per

l'importo complessivo di Euro 2.382.241,27 di cui Euro 1.697.090,96 per lavorazioni (soggetti a ribasso), Euro 43.855,65 per oneri della sicurezza (non soggetti a ribasso) ed Euro 420.000,00 per somme a disposizione come esposto in dettaglio nel quadro economico di progetto sotto riportato, autorizzandone il relativo finanziamento:

	oggetto	importi parziali	importo totale
A.	**LAVORI A BASE DI GARA**		
A.1.	LAVORI A CORPO (autorimessa interrata su due livelli con spazi pertinenziali e locali tecnici accessori)	1.697.090,96	
A.2.	ONERI PER LA SICUREZZA	43.855,65	
	Totale A - LAVORI A BASE DI GARA		**1.740.946,61**
B.	**SOMME A DISPOSIZIONE AMM.NE**		
B.1.	ALLACCIAMENTI AI PUBBLICI SERVIZI	50.000,00	
B.2.	LAVORI IN ECONOMIA (circa 6% di A)	110.000,00	
B.3.	IMPREVISTI (circa 7% di A+B2)	120.000,00	
B.4.	SPESE TECNICHE E COLLAUDO(compresi IVA + CNPAIA):	140.000,00	
	Totale B - SOMME A DISPOSIZIONE		**420.000,00**
	COSTO INTERVENTO (esclusa IVA)		**2.160.946,61**
B.7.	I.V.A. (10% di A+B3 + 22% di B1+B2)		221.294,66
	COSTO COMPLESSIVO DI FINANZIAMENTO		**2.382.241,27**

LIBRO DELLE ADUNANZE E DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- di dare atto che il Dirigente del Settore Tecnico della Società ing. Ivano Gobbi, in virtù dei poteri conferiti con procura speciale notarile di data di data 24 luglio 2017 rep. n. 71.813/atto n. 20.467 del dott. Daniel Vidalot coadiutore temporaneo del dott. Marco Dolzani, Notaio in Trento, registrato a Trento il 26 luglio 2017 al n. 8127 serie 1T, riveste il ruolo di Responsabile Unico del procedimento dell'appalto in oggetto, ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. 50/2016 e ss. mm. e ii., al quale competono tutti gli atti di competenza necessari;
- di affidare i lavori a corpo tramite appalto unitario con procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara ai sensi dell'art. 33 della L.P. 26/1993 e ss. mm. e ii.;
- di procedere alla scelta del contraente tramite procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando di gara, secondo le disposizioni dell'art. 33 della

L.P. 26/1993 e ss. mm. e ii. con l'invito di 20 operatori economici, se ci sono aspiranti idonei in tal numero, iscritti nell'elenco telematico, selezionati dal R.U.P. secondo le disposizioni dell'art. 54 del regolamento D.P.P. 9-84/Leg. e ss. mm. e ii. ed in particolare dell'art. 36 comma 2 bis della L.P. 26/1993 e ss. mm. e ii., nel rispetto dei principi dettati dalla normativa provinciale e dalle disposizioni nazionali di riferimento, comprese eventuali linee guida in materia, per quanto applicabili, avvalendosi, se necessario, della riduzione dei termini procedurali ammessi dalla normativa ex art. 48 comma 10 del D.P.P. 9-84/Leg. e ss. mm. e ii. anche in considerazione del fatto che l'offerta non è particolarmente complessa, per cui i termini ridotti sono comunque adeguati a consentire agli operatori economici la predisposizione di un'offerta appropriata;

- di procedere mediante procedura telematica di cui all'art. 9 della L.P. 2/2016 nel rispetto delle modalità procedurali previste dal Capo V del Titolo IV del D.P.P. n. 9-84/Leg. del 11.05.2012 e dalle deliberazioni di Giunta Provinciale in materia, procedura che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 73 comma 4 della L.P. 2/2016, risulta obbligatoria per le procedure di affidamento il cui bando o lettera di invito sono pubblicati o inviati dopo il termine del 18 ottobre 2018 fissato con deliberazione della G.P. n. 839 del 18.05.2018, come imposto dall'art. 90 della Direttiva 2014/24/UE a partire dal quale è fatto obbligo a tutte le amministrazioni aggiudicatrici di utilizzare esclusivamente mezzi di comunicazione elettronici, nel rispetto di quanto previsto dagli articoli 9 e 73 comma 4 della L.P. n. 2/2016;
- di procedere all'aggiudicazione dei lavori con il criterio del prezzo più basso da determinarsi mediante il sistema dell'offerta a prezzi unitari, secondo quanto disposto dall'art. 16, comma 3 della L.P. 9 marzo 2016, n. 2 e dagli artt. 57 e 61 del regolamento D.P.P. 9-84/Leg. del 11.05.2012 e ss. mm. e ii.;
- di procedere alla valutazione delle offerte anomale ai sensi del comma 1 dell'art. 40 della L.P. 26/1993 e ss. mm. e ii., secondo i criteri fissati dall'art. 63 del D.P.P. 9-84/Leg. del 11.05.2012 e ss. mm. e ii., regolamento di attuazione della medesima legge provinciale;
- di avvalersi dell'Agenzia provinciale per gli appalti e i contratti (APAC) per l'espletamento della relativa procedura di gara, nel rispetto delle modalità procedurali previste, apportando i necessari adeguamenti dettati dalle disposizioni normative eventualmente sopravvenute;
- di autorizzare il R.U.P. ad apportare eventuali modifiche e/o integrazioni non sostanziali alle prescrizioni contrattuali di Capitolato deliberate con il presente provvedimento che dovessero risultare utili al perfezionamento tecnico

LIBRO DELLE ADUNANZE E DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

e/o operativo ritenuto opportuno, nonché essenziali ad allineare le condizioni dell'accordo quadro ad eventuali adeguamenti normativi sopravvenuti;

- di autorizzare la spesa di cui al presente intervento trovando la stessa copertura finanziaria nell'ultimo quadro economico di Variante numero 2 relativo ai lavori di recupero urbanistico dell'area ex Bimac – cantiere 485.

* * *

OMISSIS

DELIBERAZIONI DEL
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

omissis

* * *

Null'altro essendovi da deliberare la seduta viene chiusa alle ore 21.30.

IL PRESIDENTE
Salvatore Ghirardini

IL SEGRETARIO
Silvano Librera

LIBRO DELLE ADUNANZE E DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Istituto Trentino per l'edilizia abitativa - Società per Azioni / in sigla ITEA S.p.A.
Società unipersonale con Sede legale Via R. Guardini, 22 - 38121 TRENTO
e-mail: itea@itea.tn.it - iteaspa@pec.it - Internet: http://www.itea.tn.it
Cap. Soc. Euro 3.412.077,00 i.v. – Reg. Impr. di Trento / C.F. / P. IVA 00123080228 – REA n. 142512

DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Ministero dell'Economia e delle Finanze — MARCA DA BOLLO €16,00 SEDICI/00
00036172 00009138 WOWYY001
00094655 30/07/2018 12:29:42
4578-00088 28DEAABE252FA6D0
IDENTIFICATIVO : 01170582016365
0 1 17 058201 636 5

Ministero dell'Economia e delle Finanze — MARCA DA BOLLO €16,00 SEDICI/00
00036172 00009138 WOWYY001
00094654 30/07/2018 12:29:37
4578-00088 8DFF515E6452E7B8
IDENTIFICATIVO : 01170582016376
0 1 17 058201 637 6

Ministero dell'Economia e delle Finanze — MARCA DA BOLLO €16,00 SEDICI/00
00036172 00009138 WOWYY001
00094656 30/07/2018 12:29:46
4578-00088 22214A1094F56402
IDENTIFICATIVO : 01170582016353
0 1 17 058201 635 3

Ministero dell'Economia e delle Finanze — MARCA DA BOLLO €16,00 SEDICI/00
00036172 00009138 WOWYY001
00094651 30/07/2018 12:29:23
4578-00088 C3DB563C8D3321E9
IDENTIFICATIVO : 01170582016408
0 1 17 058201 640 0

Ministero dell'Economia e delle Finanze — MARCA DA BOLLO €16,00 SEDICI/00
00036172 00009138 WOWYY001
00094652 30/07/2018 12:29:28
4578-00088 D428F18846AED158
IDENTIFICATIVO : 01170582016398
0 1 17 058201 639 8

Ministero dell'Economia e delle Finanze — MARCA DA BOLLO €16,00 SEDICI/00
00036172 00009138 WOWYY001
00094653 30/07/2018 12:29:32
4578-00088 FAEA24AF37B1B313
IDENTIFICATIVO : 01170582016387
0 1 17 058201 638 7

Ministero dell'Economia e delle Finanze — MARCA DA BOLLO €16,00 SEDICI/00
00036172 00009138 WOWYY001
00094650 30/07/2018 12:29:19
4578-00088 E1C239FEFB41CF16
IDENTIFICATIVO : 01170582016411
0 1 17 058201 641 1

Ministero dell'Economia e delle Finanze — MARCA DA BOLLO €16,00 SEDICI/00
00036172 00009138 WOWYY001
00094648 30/07/2018 12:29:09
4578-00088 8394DE1E0DDF8A82
IDENTIFICATIVO : 01170582016433
0 1 17 058201 643 3

Ministero dell'Economia e delle Finanze — MARCA DA BOLLO €16,00 SEDICI/00
00036172 00009138 WOWYY001
00094649 30/07/2018 12:29:14
4578-00088 DEF53D5D3FEE82B5
IDENTIFICATIVO : 01170582016422
0 1 17 058201 642 2

Ministero dell'Economia e delle Finanze — MARCA DA BOLLO €16,00 SEDICI/00
00036172 00009138 WOWYY001
00094647 30/07/2018 12:29:05
4578-00088 3B1FF0281C976842
IDENTIFICATIVO : 01170582016444
0 1 17 058201 644 4

3120 5/12/2018

VERBALI CDA
ITEA SPA

TRENTO 1000 — VIA GUARDINI, 22
1000 1

309,87 20/3/2018

CONSULTORE
Rag. Michela Bordolan
(assistente)